



Corsair Voyager Air 1TB



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/ssd-hard-disk-masterizzatori/792/corsair-voyager-air-1tb.htm>)

Un dispositivo wireless di storage ad alte prestazioni in grado di soddisfare ogni esigenza di connettività.

Corsair, produttore e fornitore internazionale di componenti ad alte prestazioni per PC, in particolare di memorie e SSD, negli ultimi anni ha di fatto diversificato le proprie strategie, cercando di occupare nuovi settori di mercato generalmente presidiati da brand specializzati.

Dopo le positive esperienze maturate nel campo dei cabinet per PC, dei sistemi di raffreddamento a liquido compatti e delle periferiche gaming, ha deciso di lanciarsi in una nuova avventura presentando il suo primo hard disk esterno, destinato al mondo dell'intrattenimento multimediale.

Il prodotto in questione, oggetto della recensione odierna, prende il nome di Voyager Air, un particolare dispositivo che sarebbe molto riduttivo definire come un semplice drive wireless esterno.

Il Voyager Air, infatti, è, contemporaneamente, un'unità mobile wireless, un dispositivo di storage collegato alla rete domestica, un'unità esterna con interfaccia USB e un Hub.

Grazie ad una capacità che arriva fino ad 1TB, alla batteria ricaricabile e alla connettività Wi-Fi, Ethernet e USB 3.0, questo prodotto consente agli appassionati di contenuti multimediali di archiviare un'intera collezione di film, musica o altri documenti da condividere sulla propria rete di casa o al di fuori di essa.

Il Corsair Voyager Air può anche essere utilizzato come un server indipendente per lo streaming di contenuti multimediali, consentendo di condividerne i flussi direttamente con altri dispositivi senza bisogno di una connessione Internet.

Inoltre, abilitando il wireless passthrough, può essere utilizzato come Hub per la condivisione dell'accesso a Internet.

Altra prerogativa che lo rende particolarmente appetibile è la grande versatilità, grazie alla sua compatibilità con svariate piattaforme come Windows, Linux, OS X e Android.

Il dispositivo attualmente è commercializzato in due colorazioni diverse: rosso-nero e completamente nero, ma è presumibile che verrà prodotto anche in altre varianti.

Di seguito vi elenchiamo le principali specifiche tecniche del modello in prova identificato dal product number CMFAIR-BLK-1000-NA e dotato di una capacità di 1TB.

Specifiche tecniche

- Velocità massima di lettura (USB 3.0): 120 MB/sec
- Velocità massima di scrittura (USB 3.0): 119 MB/sec
- Connessione USB 3.0 diretta
- Ethernet 10/100/1000
- Rete wireless 802.11 b/g/n

- Portata wireless: fino a 30 metri
- Batteria ricaricabile da 6200 mAh

Requisiti di sistema

- iOS 5.1 e versioni successive (inclusi iPad, iPhone e iPod Touch) o Android 2.3.3 e versioni successive.
- Per la connettività USB è necessario un computer dotato di Windows 7, Windows Vista, Windows XP, Mac OS 9 o OS X ed una porta USB 3.0 o 2.0.
- Per utilizzarlo in abbinamento a smartphone o tablet, sia Android che OS X, è necessario scaricare un'app gratuita dal relativo store.

Nelle pagine successive sarà nostra cura fornirvi un'analisi dettagliata del prodotto e di tutte le funzionalità offerte.

Buona lettura!

↔

1. Box e Bundle

1. Box e Bundle

↔



↔

↔

In alto l'immagine del prodotto così come ci è giunto in redazione, la cui confezione è completamente sigillata da una pellicola in plastica trasparente.

Il box esterno è realizzato in cartone di ottima qualità ed utilizza la classica forma di parallelepipedo rettangolo su cui è presente una grafica molto accattivante, caratterizzata da colori brillanti su sfondo nero.

↔



↔

↔

Sul lato anteriore troviamo una foto in primo piano del Voyager Air nella parte centrale, il logo Corsair in alto a sinistra, il nome del prodotto ed una serie di loghi accompagnati da brevi descrizioni relative alle funzionalità offerte nei rimanenti spazi.

Sul fondo della confezione possiamo intravedere un'etichetta riportante una serie di codici a barre, il product number, il serial number, nonché i loghi delle certificazioni in possesso dell'unità .

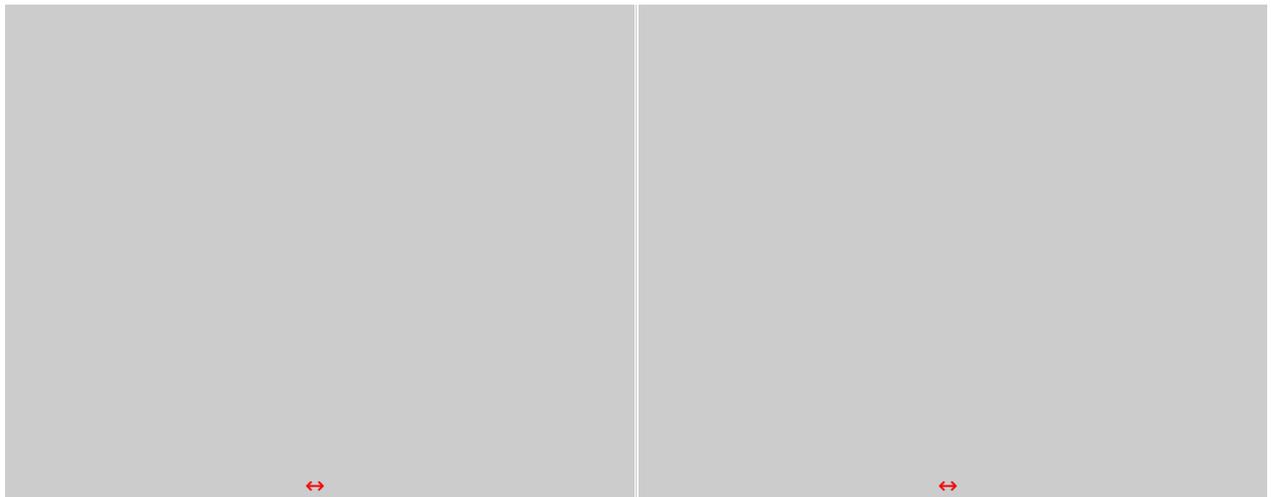
↔

↔

↔

Il lato posteriore utilizza uno sfondo bianco e grafica di colore nero, adatti per l'ampia descrizione delle specifiche del prodotto riportate in due lingue diverse: inglese e tedesco.

↔



↔

Le due immagini in alto ci mostrano, rispettivamente, la confezione appena aperta ed il contenuto costituito dal Voyager Air e dai componenti del bundle a corredo, che troviamo alloggiati nei vari scomparti di una struttura in plastica semirigida, opportunamente sagomata, posta a ulteriore protezione dagli urti durante le fasi di trasporto.

↔

↔

↔

Gli accessori forniti in dotazione sono:

- un manuale di installazione ed utilizzo rapido dell'unità ;
- una unità di alimentazione esterna dotata di due tipi di prese intercambiabili e di cavo USB;
- una unità di alimentazione esterna da collegare alla presa accendisigari da 12V in auto;
- una sacca porta accessori in materiale sintetico.

↔

2. Visto da vicino

2. Visto da vicino↔

↔

↔

↔

Ecco come ci appare il Corsair Voyager Air appena estratto dalla busta in plastica trasparente in cui è avvolto all'interno della confezione.

Le dimensioni, pari 140 x 84 x 25,4mm, ed il peso, di 363g, sono leggermente superiori rispetto alle classiche unità esterne da 2,5", ma bisogna tenere conto che, oltre al drive, il prodotto integra al suo interno anche una batteria ricaricabile e la componentistica che assicura la connettività Ethernet e wireless.

Il telaio, realizzato interamente in plastica, al tatto appare abbastanza robusto e presenta un design molto elegante caratterizzato dall'alternanza di parti in plastica lucida e di materiale soft touch, che favorisce una presa sicura dell'unità durante il suo spostamento.

↔



La base di appoggio dell'unità è dotata di quattro piedini in gomma antiscivolo, disposti sugli angoli, in grado di garantire la massima stabilità su qualsiasi tipo di superficie.

Un'etichetta adesiva situata nella parte centrale riporta il product number, il serial number, un codice a barre, il luogo di produzione e le varie certificazioni in possesso del Voyager Air.



Il frontale è realizzato nella parte superiore di plastica traslucida, permettendo ai LED sottostanti di illuminare le quattro icone che rappresentano i vari stati di funzionamento.

La parte bassa è invece caratterizzata dalla presenza di due interruttori a slitta che servono, rispettivamente, ad accendere l'unità e ad attivare il modulo Wi-Fi.

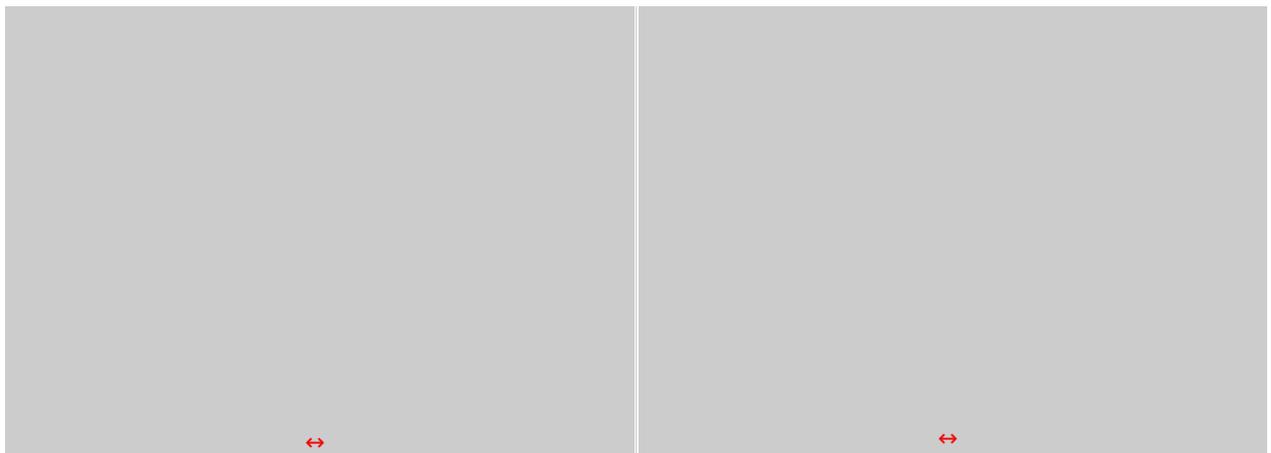
↔

↔

↔

Sulla parte posteriore troviamo, partendo dall'alto, il connettore per il cavo di alimentazione,↔ la porta USB 3.0 ed il connettore RJ45 per il collegamento del cavo Ethernet, non presente nella dotazione accessoria.

↔



↔

Ulteriori due immagini del prodotto che mettono in risalto i due profili laterali dotati di un inserto nella parte finale, riportante il logo Voyager Air.

↔

3. Installazione ed utilizzo su PC - USB 3.0

3. Installazione ed utilizzo su PC - USB 3.0

↔

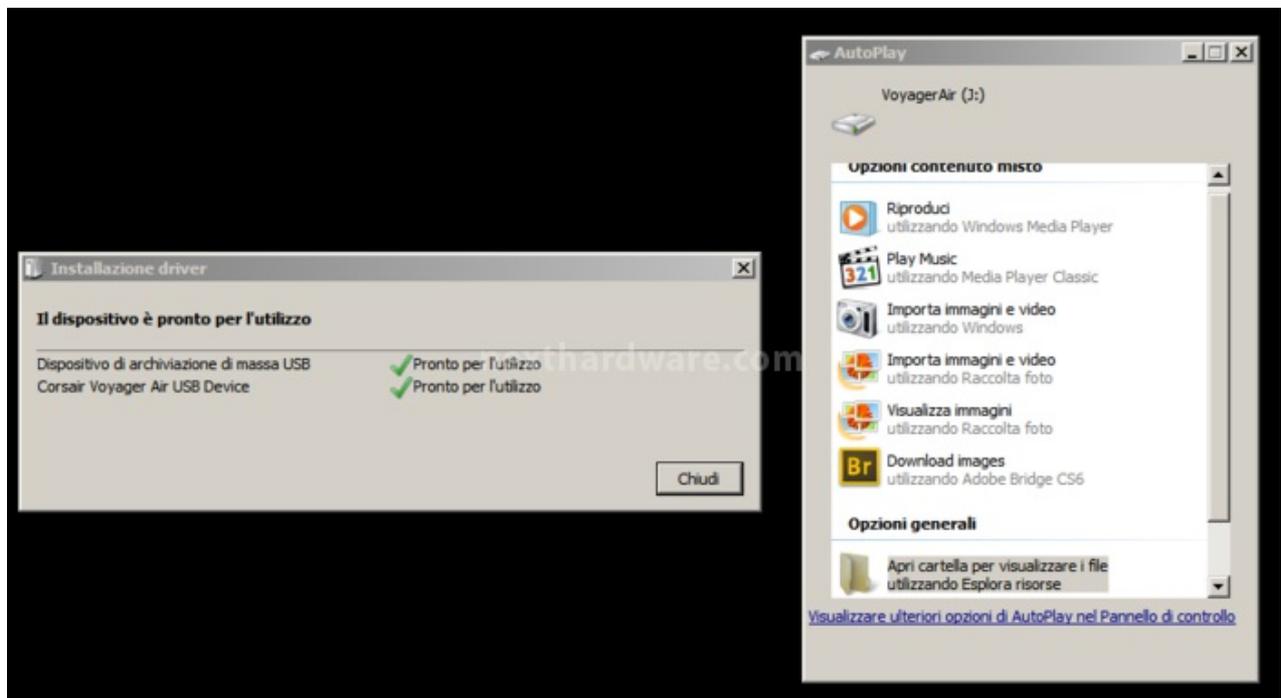


↔

↔

L'installazione e l'utilizzo del prodotto in modalità USB 3.0 richiedono soltanto il collegamento dell'unità ad una porta del PC dotata della medesima interfaccia tramite il cavo in dotazione.

↔



↔

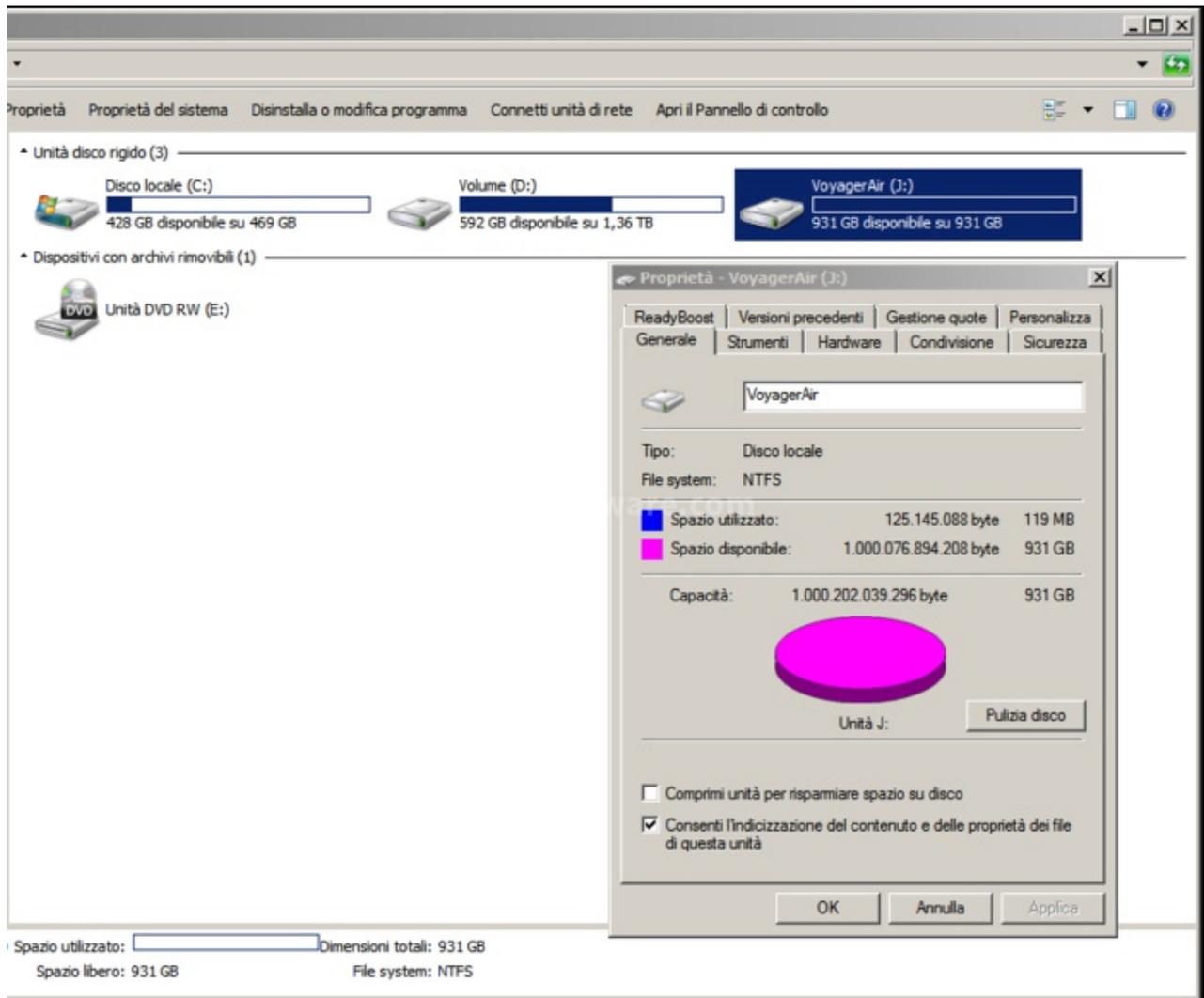
↔

A collegamento effettuato, l'unità verrà immediatamente riconosciuta dal sistema operativo e resa disponibile per l'utilizzo.

Questa modalità andrà utilizzata, preferibilmente nella fase iniziale, per effettuare il trasferimento dei contenuti multimediali dal PC al Voyager Air e per tutte quelle operazioni che richiedono l'elevata

velocità di trasferimento dati offerta dall'interfaccia SuperSpeed.

↔



↔

↔

Come potete osservare, il Corsair Voyager Air viene fornito con il disco rigido partizionato e preformattato con file System di tipo NTFS.

Questo non vieta, però, che gli utenti possano personalizzare l'unità secondo le proprie esigenze, creando ad esempio più partizioni per consentire una semplice organizzazione dei contenuti multimediali e dei file di dati, o riformattare l'unità in HFS+ per renderla compatibile con Mac dotati di sistema operativo OS X.

Notevole lo spazio di archiviazione messo a disposizione che, secondo le stime del produttore, permette di memorizzare 800 film in HD e 380.000 file di musica MP3, stime a nostro avviso molto ottimistiche, che non tengono conto dell'elevato standard qualitativo dei recenti formati compressi che possono richiedere fino a 20GB per singolo titolo cinematografico.

↔

4. Installazione ed utilizzo su PC - WiFi 812.11 b/g/n

4. Installazione ed utilizzo su PC - WiFi 812.11 b/g/n

↔



↔

↔

Per potere utilizzare il Voyager Air con connessione wireless da PC è necessario accendere l'unità , attivare la connessione Wi-Fi spostando l'apposito interruttore posto sul frontalino verso sinistra e attendere un paio di minuti affinché il server integrato completi la fase di inizializzazione.

↔



↔

Dopo aver avviato il server basta fare la scansione delle reti wireless per visualizzare la rete creata dalla nostra unità , quindi andare a selezionarla e cliccare su connetti.

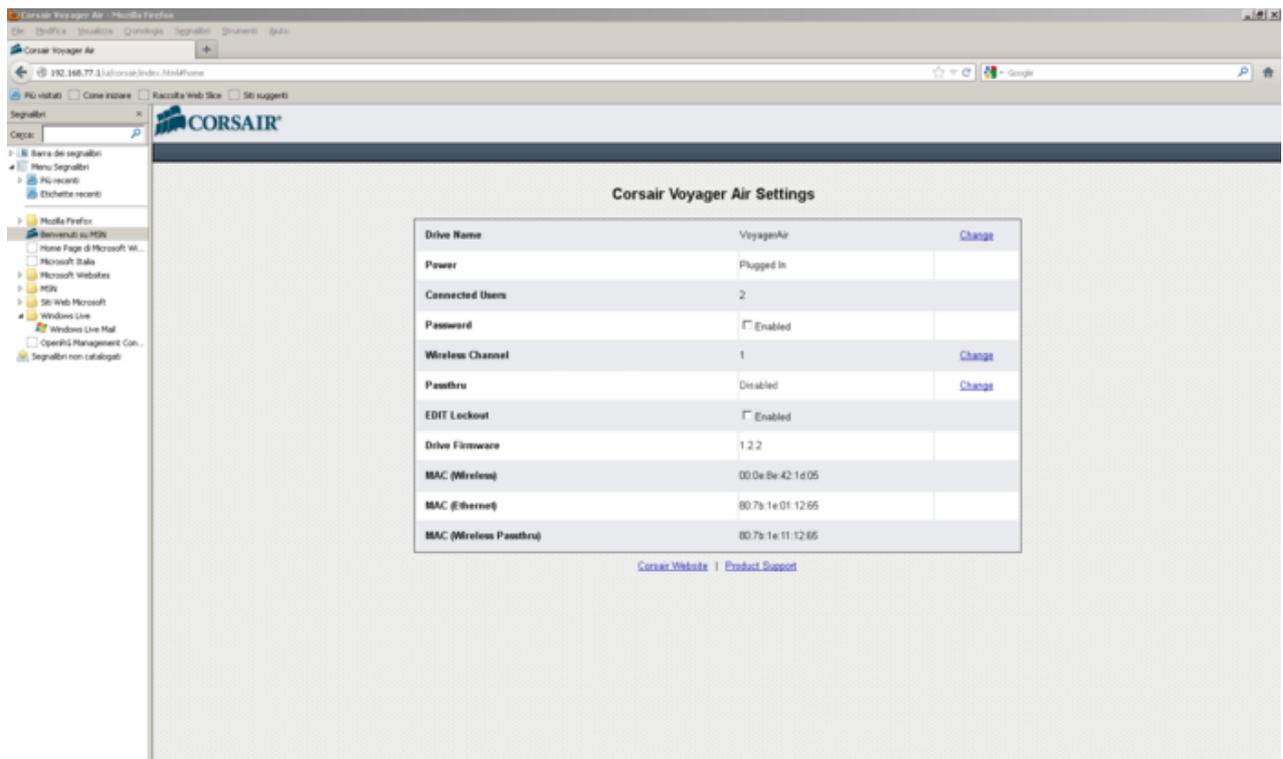
↔



↔

Una volta connessi alla rete Wi-Fi del Voyager Air possiamo accedere ai suoi contenuti ma, prima di fare questo, è consigliabile entrare nelle impostazioni del dispositivo per attivare↔ la password di sicurezza wireless (che di default è disattivata), al fine di proteggere i dati memorizzati al suo interno e di altre unità ad esso collegate.

↔



↔

↔

L'accesso alle impostazioni↔ del Voyager Air avviene tramite una pagina web raggiungibile digitando su qualsiasi browser l'indirizzo <http://192.168.77.1>.

Aperta la pagina avremo a disposizione una serie di informazioni riguardanti l'unità ↔ e non modificabili dall'utente, che sono: lo stato di alimentazione (connessione alla rete elettrica o percentuale di batteria rimanente), il numero di utenti connessi all'unità, la revisione del firmware ed i Mac Address delle interfacce di rete.

Sono inoltre disponibili una serie di informazioni e opzioni modificabili direttamente dall'utente come la chiave di sicurezza della rete Wi-Fi, il nome visualizzato dall'unità all'interno delle reti, il

passthrough per l'accesso ad Internet attraverso altre reti direttamente collegate ad esso ed il blocco delle funzioni di editing per impedire agli utenti di modificarne i contenuti.

Di fondamentale importanza risulta la possibilità di cambiare il canale di trasmissione radio dell'interfaccia Wi-Fi, al fine di ridurre al minimo eventuali interferenze dovute alla presenza nelle vicinanze di apparecchi simili, forni a microonde o telefoni cordless.

↔

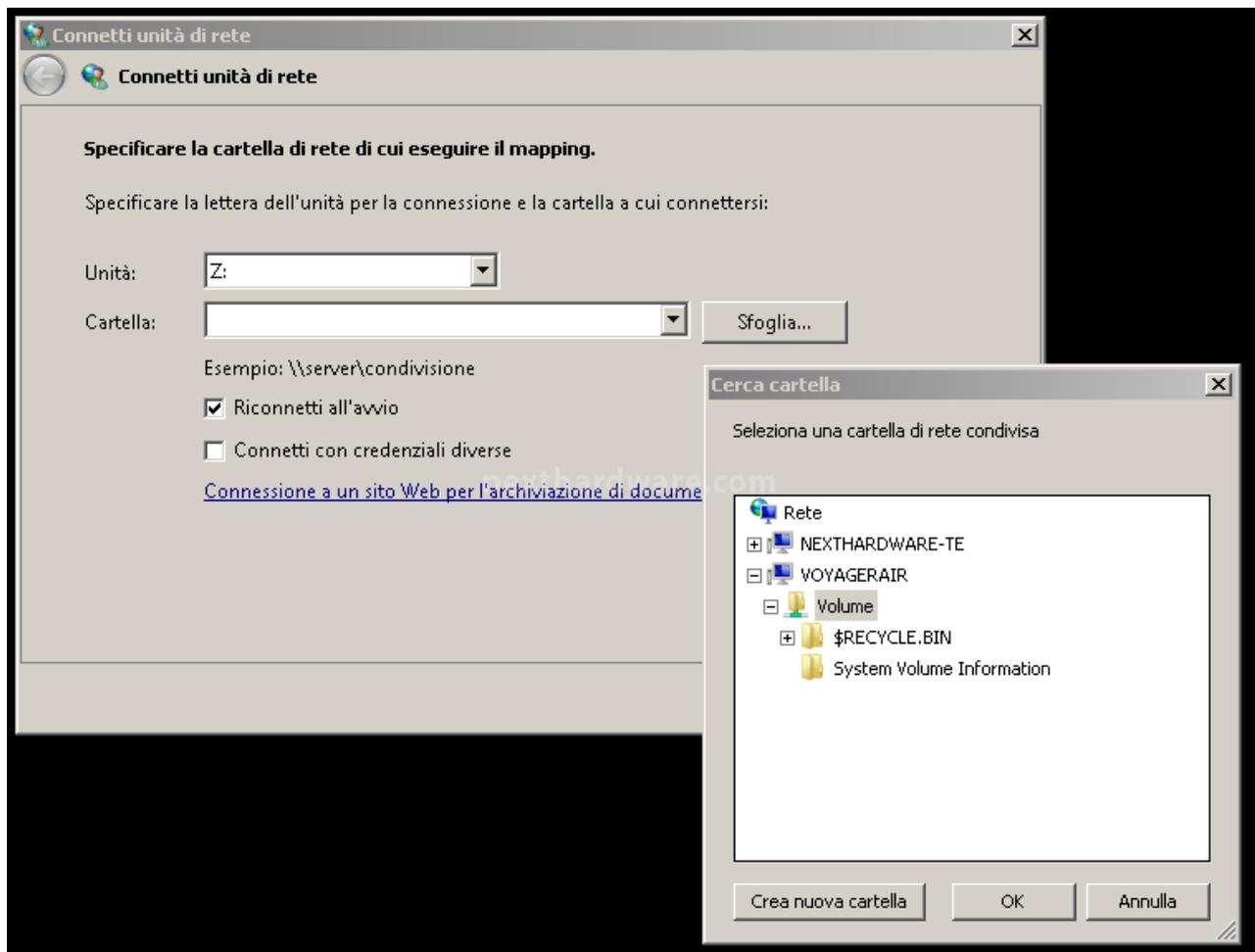


↔

↔

Utilizzando un software come InSSIDer possiamo effettuare una scansione che ci permetta di verificare la presenza di altre reti wireless che trasmettono nelle vicinanze e scegliere, quindi, il canale radio che presumibilmente sarà meno soggetto ad interferenze.

↔



↔

Dopo aver effettuato le modifiche alle impostazioni, possiamo finalmente accedere ai contenuti del Corsair Voyager Air andando su risorse del computer e cliccando sull'icona "Connetti" unità di rete", che ci permette di mappare l'intero volume o una singola cartella, come se fosse un drive fisico presente all'interno del nostro PC.

↔

5. Installazione ed utilizzo su PC - Ethernet 10/100/1000

5. Installazione ed utilizzo su PC - Ethernet 10/100/1000↔

↔

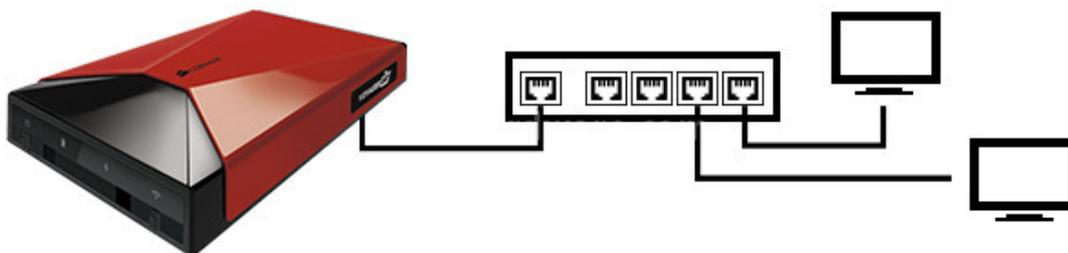


↔

↔

L'installazione del Corsair Voyager Air in una rete Ethernet richiede il collegamento, tramite un cavo di categoria adeguata alla tipologia di rete (10/100/GB), della relativa porta↔ situata sulla parte posteriore dell'unità ad una presa del nostro switch o del router, cui fanno capo le altre utenze della nostra LAN.

↔



↔

L'immagine di cui sopra ci dà un'idea dello schema di collegamento del Voyager Air ad una LAN minima costituita da uno switch e ulteriori due utenze.

↔

```
CA: Amministratore: Prompt dei comandi
Microsoft Windows [Versione 6.1.7601]
Copyright (c) 2009 Microsoft Corporation. Tutti i diritti riservati.

C:\Users\Nexthardware>ping voyagerair

Esecuzione di Ping voyagerair [192.168.10.125] con 32 byte di dati:
Risposta da 192.168.10.125: byte=32 durata=4ms TTL=64
Risposta da 192.168.10.125: byte=32 durata=3ms TTL=64
Risposta da 192.168.10.125: byte=32 durata=3ms TTL=64
Risposta da 192.168.10.125: byte=32 durata=3ms TTL=64

Statistiche Ping per 192.168.10.125:
    Pacchetti: Trasmessi = 4, Ricevuti = 4,
    Persi = 0 (0% persi),
    Tempo approssimativo percorsi andata/ritorno in millisecondi:
    Minimo = 3ms, Massimo = 4ms, Medio = 3ms

C:\Users\Nexthardware>
```



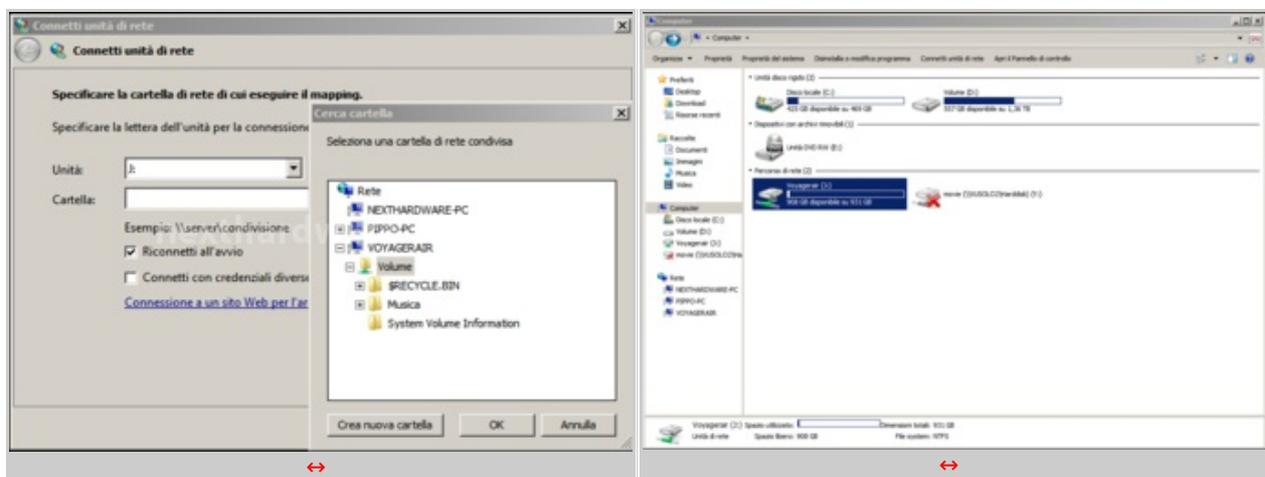
↔

Una volta effettuato il collegamento, si potrà accendere il Voyager Air e, dopo aver atteso circa un minuto, ovvero il tempo necessario affinché l'interfaccia di rete si sia inizializzata, saremo in grado di effettuare un ping verso l'unità utilizzando il nome "voyagerair" al fine di controllare che tutto funzioni correttamente e di verificare quale sia l'indirizzo IP assegnato dal server DHCP al nostro dispositivo.

A differenza della modalità wireless, in cui l'interfaccia di rete assume un indirizzo IP fisso, in modalità Ethernet il Voyager Air non ha un indirizzo IP ben definito, ma gli viene assegnato di volta in volta direttamente dal server DHCP della nostra LAN che, generalmente, è situato sul router o su un PC che funziona da server della LAN.

Questa, a nostro avviso, seppur aggirabile in diversi modi, costituisce una forte limitazione come lo è anche il fatto di non poter assegnare un indirizzo IP↔ direttamente dall'interfaccia di configurazione del dispositivo.

↔



↔

A connessione avvenuta, le procedure per l'utilizzo dell'unità sono identiche a quelle viste in precedenza per la rete Wi-Fi; basta, infatti, creare un drive di rete che si riconnetta al riavvio per avere il nostro Voyager Air sempre a portata di mano fra le risorse del computer.

↔

6. Installazione ed utilizzo su Android

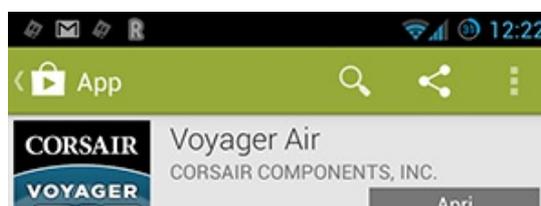
6. Installazione ed utilizzo su Android

↔

Una delle destinazioni di utilizzo più interessanti del Corsair Voyager Air è senza dubbio in abbinamento a smartphone o tablet di ultimissima generazione, indifferentemente dal fatto che essi utilizzino O.S. Android o Apple iOS.

L'utilizzo del Voyager Air con tali dispositivi permette di ampliare le limitate capacità dei supporti di memorizzazione in essi integrati e, allo stesso tempo, di sfruttarlo come un vero e proprio Hub multimediale in grado di consentire la riproduzione in streaming dei suoi contenuti su cinque unità distinte e di avere accesso ad Internet tramite la funzione di passthrough.

↔





↔

Per accedere ai contenuti e sfruttare tutte le potenzialità del Voyager Air è necessario scaricare ed installare l'apposita App presente sui vari store convenzionati con Corsair.

↔

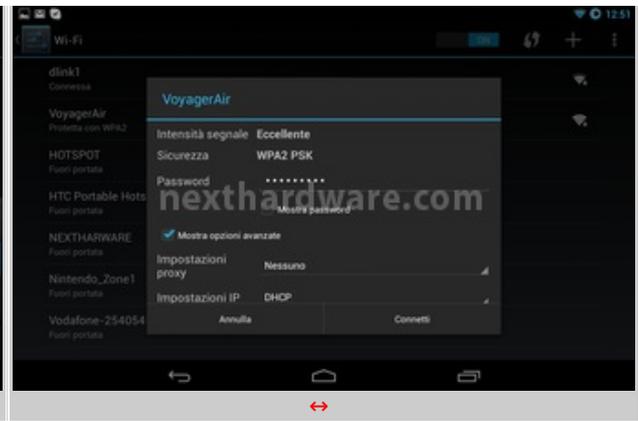
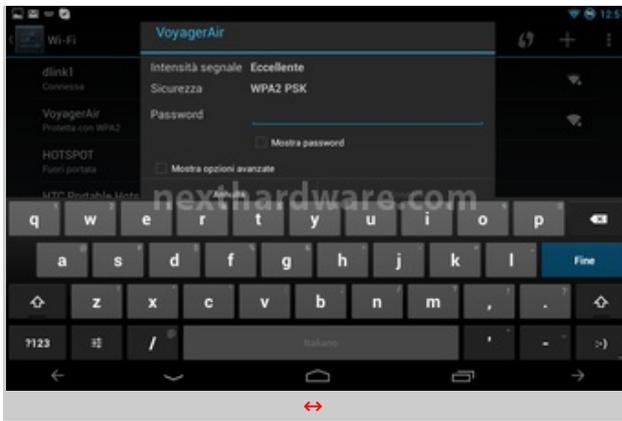


↔

↔

A questo punto, bisogna accedere alle impostazioni di rete per effettuare la ricerca della↔ rete Wi-Fi da esso creata.

↔



↔

Una volta rilevata, basta premere in corrispondenza del nome della rete in modo tale che si apra la finestra di richiesta delle credenziali e, una volta inserite, connettersi.

↔

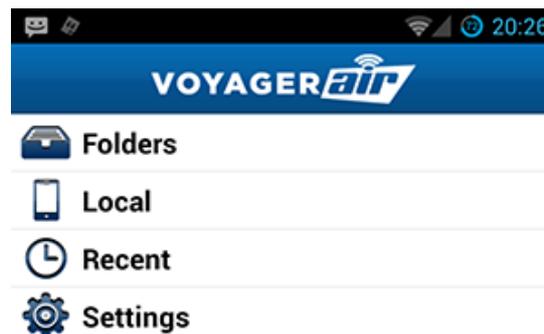


↔

↔

Siamo finalmente collegati alla rete wireless "VoyagerAir" e possiamo ora andare ad aprire l'applicazione precedentemente installata, per fruire di tutti i contenuti presenti all'interno dell'unità .

↔

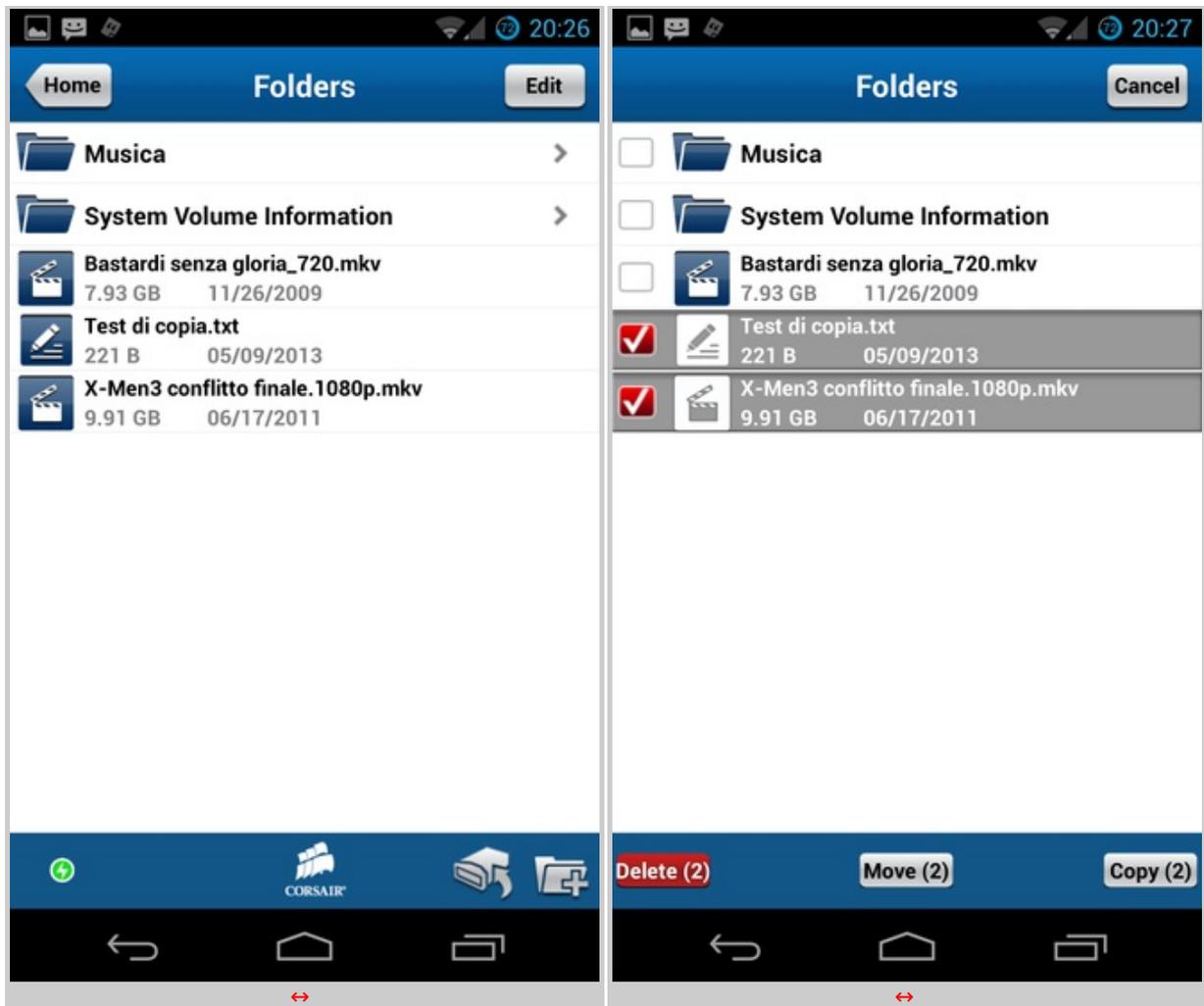




↔

L'applicazione ci presenta una schermata che prevede quattro sezioni distinte; in basso una piccola icona con il simbolo di un fulmine indica con il verde lo stato di connessione del dispositivo al Voyager Air.

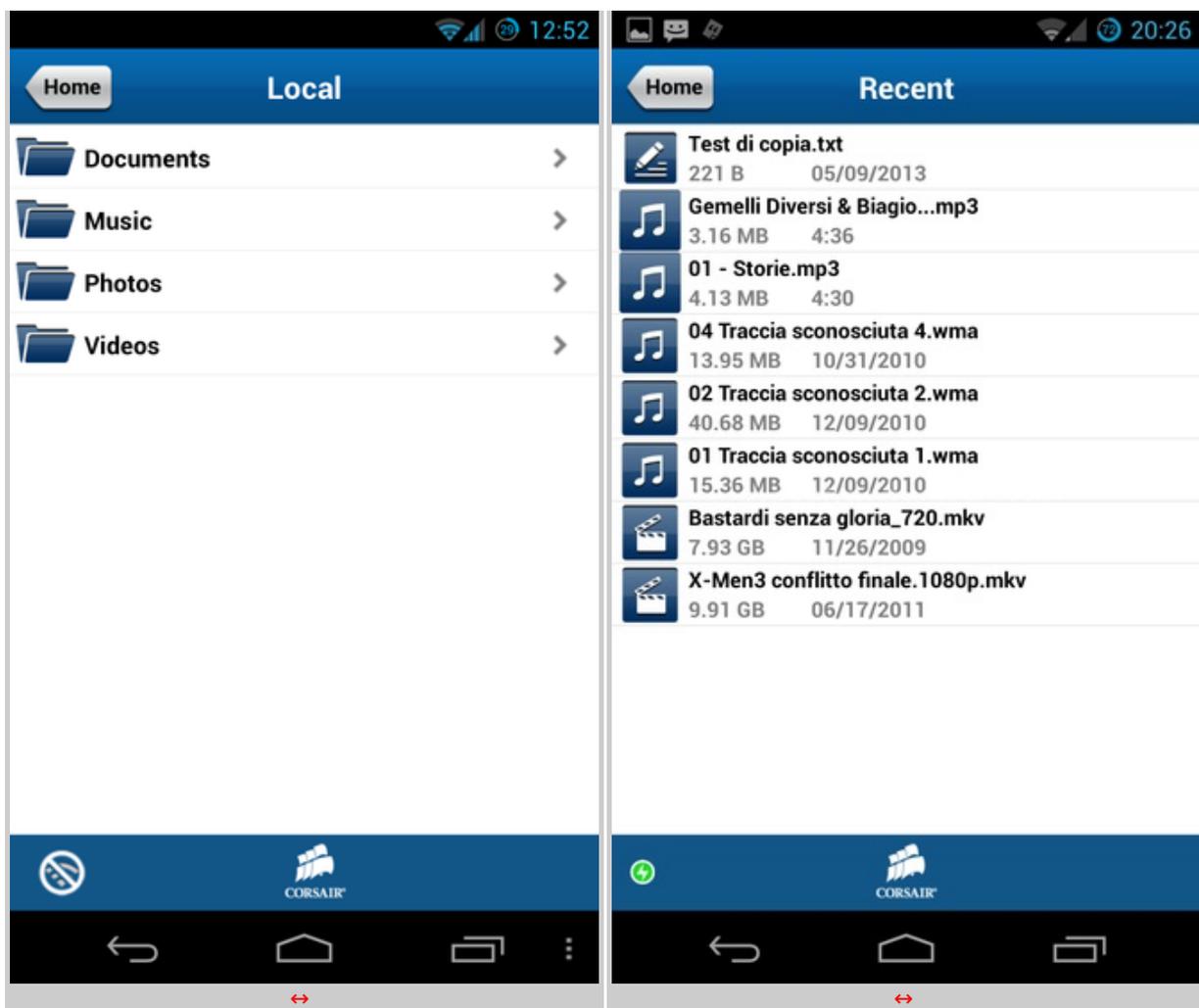
↔



↔

Nella sezione **Folders** possiamo visualizzare i contenuti del Voyager Air, sulla colonna di destra, ed interagire con essi tramite gli strumenti di editing presenti in basso o, più↔ semplicemente, riprodurli premendo in modo prolungato in corrispondenza del nome, se si tratta di file multimediali.

↔



↔

Nella sezione **Local**, visibile nell'immagine in alto a sinistra, possiamo visualizzare i contenuti della memoria interna o della SD esterna del nostro dispositivo Android, mentre la sezione **Recent** è una sorta di cronologia che visualizza gli ultimi file aperti.

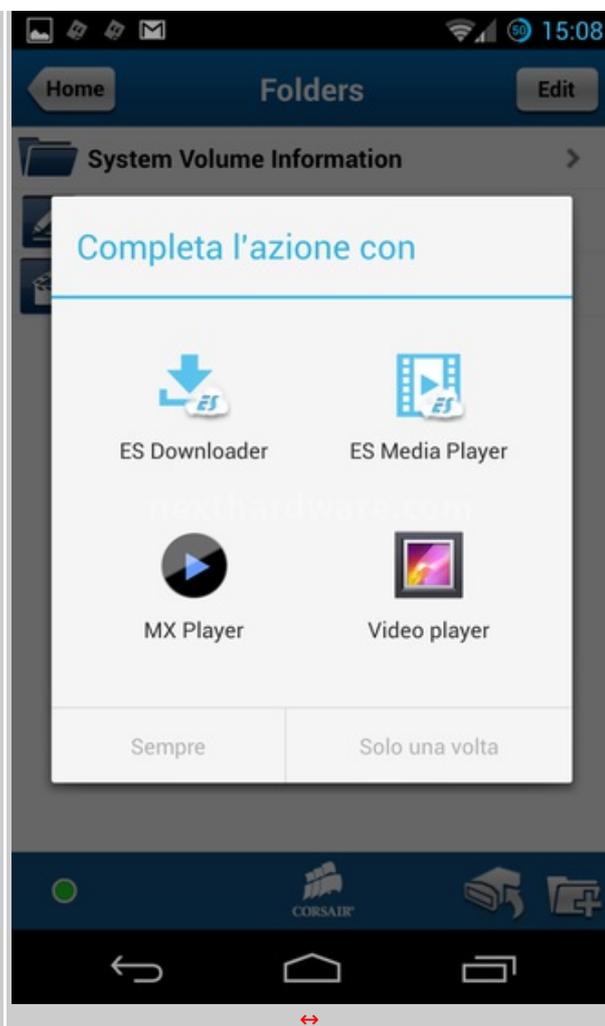
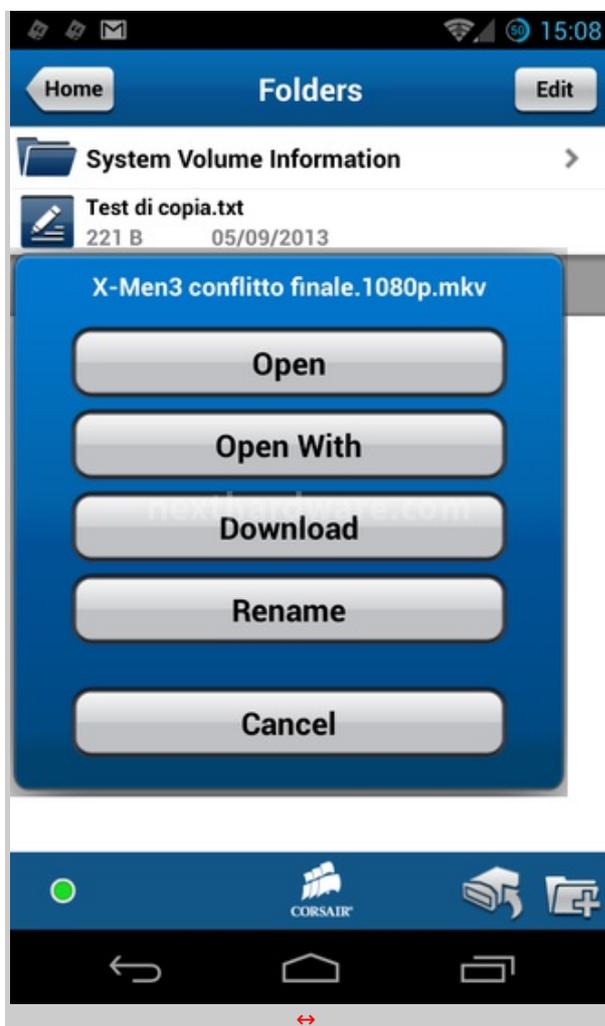
↔



↔

Accedendo alla sezione **Settings** avremo a disposizione una schermata molto simile per contenuti a quella relativa alla configurazione per PC vista in precedenza e dalla quale possiamo modificare le impostazioni del Voyager Air secondo le nostre esigenze.

↔



↔

L'applicazione dispone di un player interno che, qualora non fosse in grado di riprodurre il tipo di file prescelto, ne demanderà la gestione alle applicazioni installate sul dispositivo.

↔

7. Prova sul campo e analisi prestazioni

7. Prova sul campo e analisi prestazioni

↔

Testare le periferiche di memorizzazione non è estremamente semplice come potrebbe sembrare, le variabili in gioco sono molte e alcune piccole differenze possono determinare risultati anche molto diversi tra loro.

Nel caso di una periferica particolare come il Corsair Voyager Air, che utilizza tre tipi di interfacce diverse, le cose si complicano ulteriormente visto che le variabili aumentano in modo esponenziale.

Per questo motivo abbiamo deciso di evidenziare le impostazioni per ogni test eseguito, in modo che gli stessi possano essere eseguiti anche dagli utenti dando loro dei risultati confrontabili.

Non avendo a disposizione dei software ottimizzati per testare allo stesso tempo i drive di rete e quelli dotati di interfaccia USB 3.0, abbiamo preferito simulare dei test che rispecchiano pienamente le condizioni di utilizzo reale della periferica.

Le prove consistono nella copia di un filmato HD della grandezza di 10GB dal PC verso la periferica e viceversa.

I risultati ci daranno un'idea molto concreta sia dei tempi necessari allo spostamento di una determinata tipologia di file multimediale, che delle velocità di scrittura e lettura del drive con le varie tipologie d'interfaccia utilizzate.

Per i test condotti su interfaccia USB 3.0 abbiamo collegato il Voyager Air ad una delle porte USB 3.0 della nostra Maximus V Extreme, gestite dal PCH Intel.

Per i test di copia condotti su interfaccia Ethernet abbiamo collegato PC e Voyager Air direttamente alle porte Gigabit Ethernet di un Router Asus DSL-N55U, utilizzando cavi di categoria 6E, in modo da realizzare una connessione di tipo Gigabit.

Infine, per i test di copia su interfaccia Wi-Fi abbiamo utilizzato la scheda Wireless integrata nel PC esclusivamente in modalità **N** e posto il Voyager Air alla distanza di circa un metro per garantire la massima velocità possibile.

Per tutte le nostre prove abbiamo inoltre utilizzato un RamDisk della capacità di 11GB, sia come sorgente che destinazione del PC.

Di seguito la configurazione su cui sono stati eseguiti i test.

↔

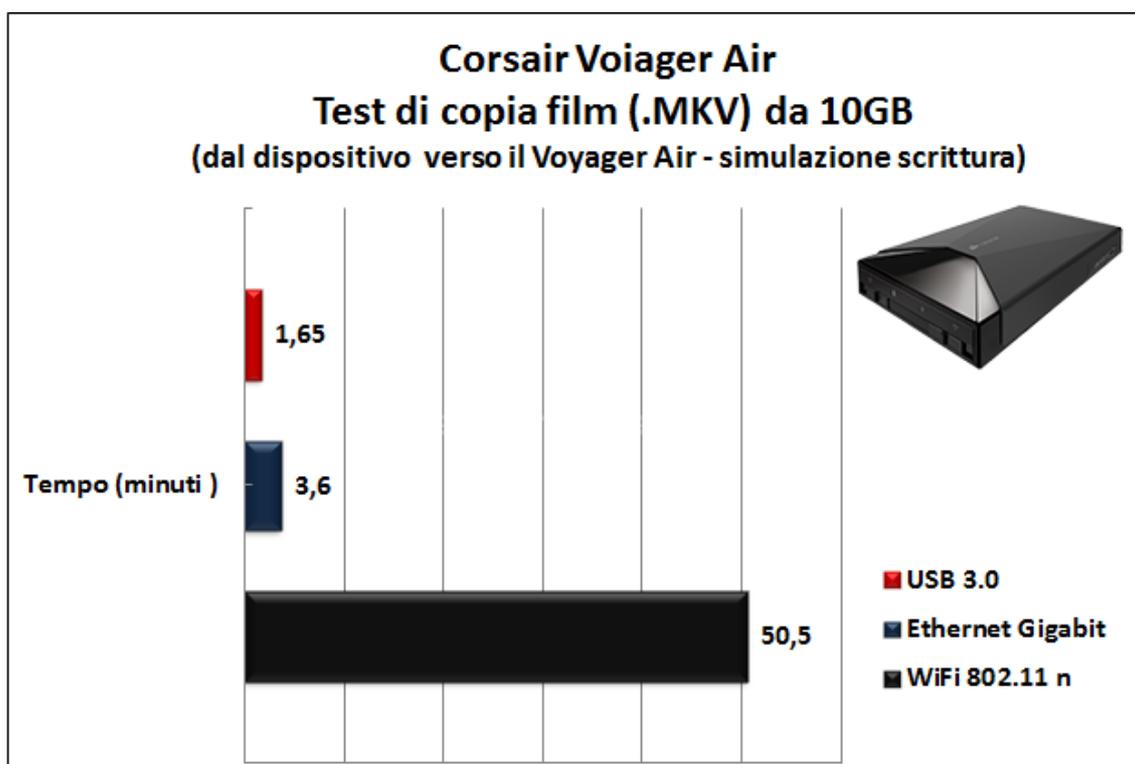
| Hardware | |
|--------------------|--------------------------------------|
| Processore | Core i5-3570K |
| Scheda madre | ASUS Maximus V Extreme |
| RAM | 16GB G.Skill TridentX 2400 C10 1,65V |
| Scheda video | Sapphire Radeon HD 6970 |
| Controller USB 3.0 | PCH Intel |
| Drive di sistema | OCZ Vertex 4 512GB |
| Alimentatore | Seasonic X-1250W |

↔

| Software | |
|-------------------|----------------------------------|
| Sistema operativo | Windows 7 Professional 64bit SP1 |
| DirectX | 11 |
| RamDisk | ImDisk |

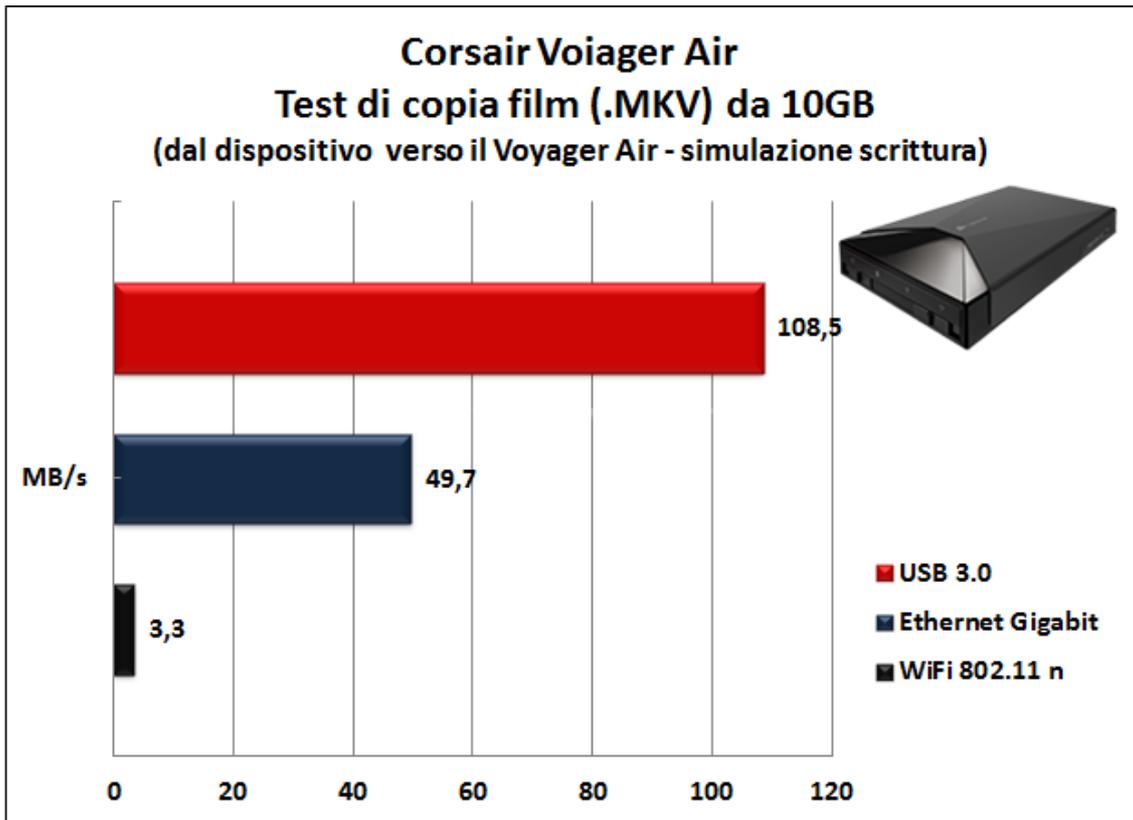
↔

Sintesi



0 10 20 30 40 50 60

↔



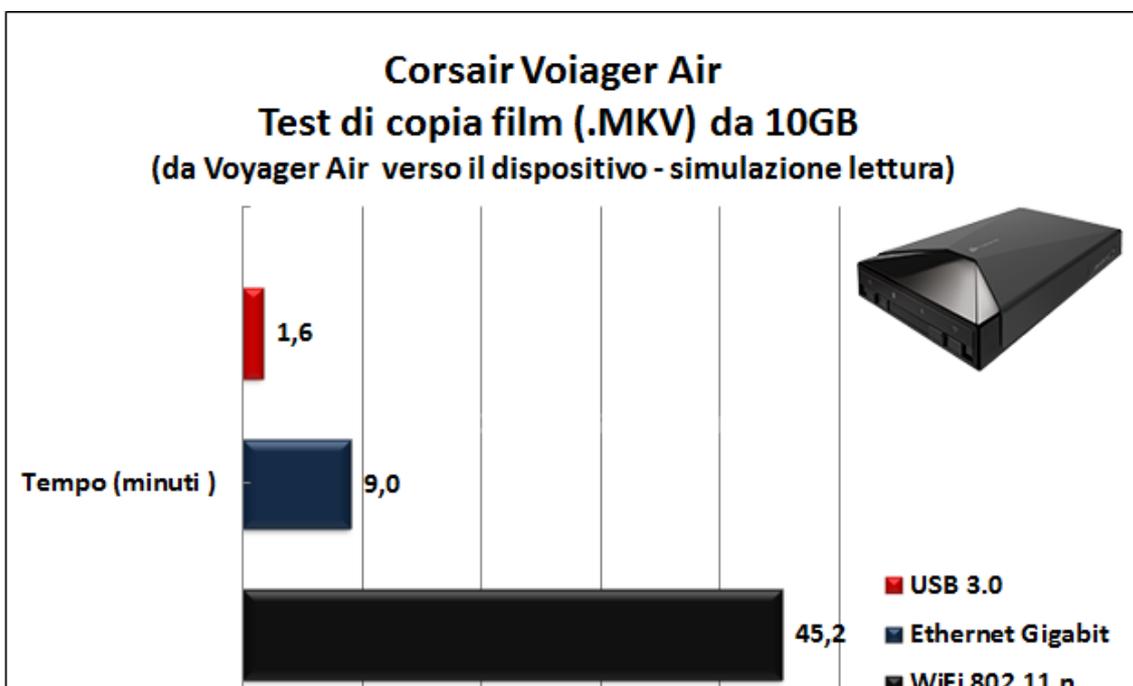
↔

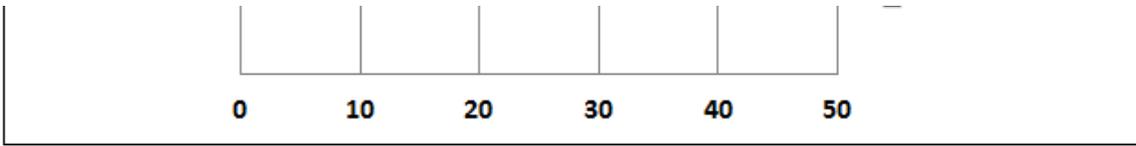
Come potete osservare dai grafici in alto, le prestazioni dell'interfaccia USB 3.0 si sono rivelate di ottimo livello, anche se leggermente inferiori ai 119MB/s dichiarati; la copia del film è stata completata in un tempo record, di poco superiore al minuto e mezzo.

Molto buone, anche se non dello stesso tenore, le prestazioni offerte dall'unità utilizzando l'interfaccia Ethernet; la copia è stata eseguita in poco più di tre minuti, con una velocità media di scrittura molto vicina ai 50MB/s.

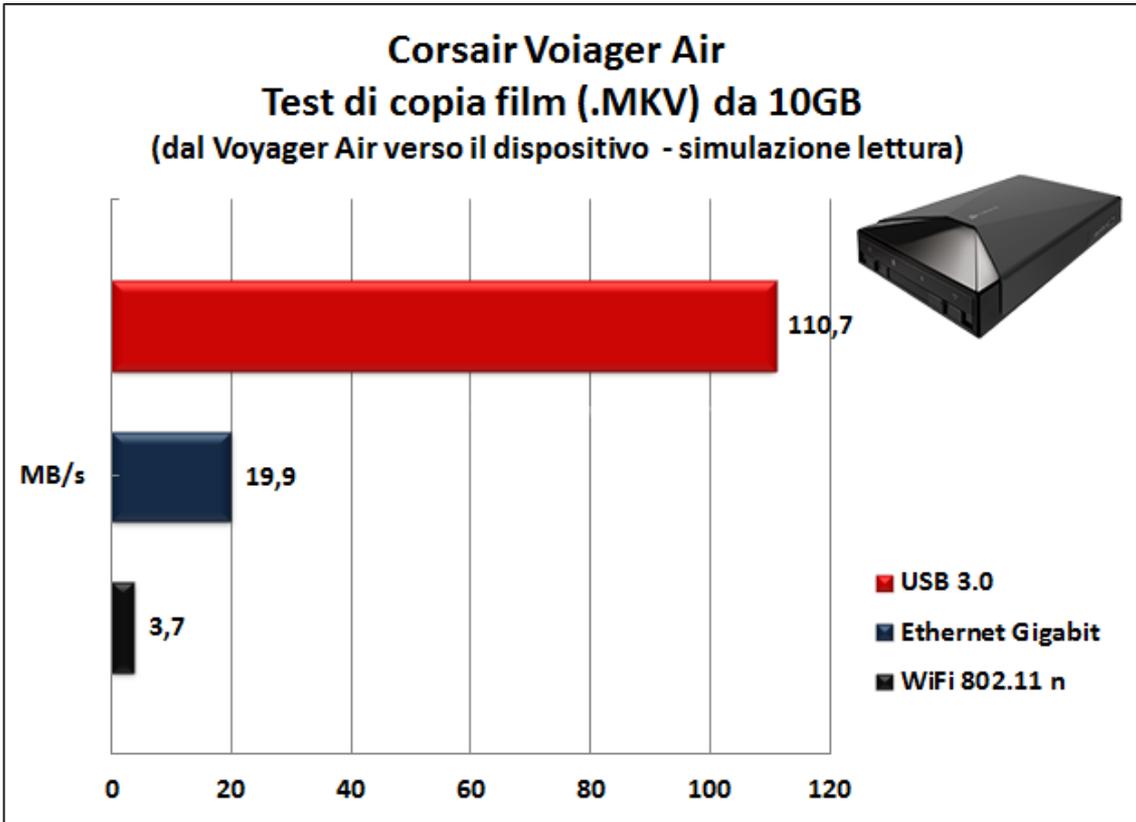
La velocità di copia rilevata utilizzando l'interfaccia Wi-Fi è stata invece decisamente inferiore rispetto alle aspettative; gli oltre 50 minuti rilevati ci fanno capire che questa tipologia d'interfaccia è utilizzabile soltanto per lo streaming o, al massimo, per la copia di file di piccole dimensioni.

↔





↔



↔

Nel test di copia di file dal Voyager Air verso il PC, utilizzando l'interfaccia SuperSpeed, le già ottime prestazioni messe in evidenza nel test precedente migliorano ulteriormente, facendo segnare una velocità media di 110MB/s.↔

Leggermente incrementate anche le prestazioni in Wi-Fi, con un guadagno di circa cinque minuti rispetto al test precedente.

Decisamente peggiorate, invece, le prestazioni rilevate utilizzando l'interfaccia Gigabit Ethernet, con un tempo di copia quasi triplicato ed una velocità media di poco inferiore ai 20MB/s.

↔



↔

↔

Test di efficienza dello streaming

I risultati dei precedenti test hanno messo in evidenza una velocità di trasmissione dati↔ attraverso l'interfaccia wireless decisamente inferiore alle nostre aspettative.

Tuttavia, seppur bassi, i valori rilevati dovrebbero, almeno in teoria, garantire uno streaming di contenuti multimediali ad alta definizione abbastanza fluido.

I test precedenti sono però stati condotti posizionando il Voyager Air ad una distanza minima rispetto al PC utilizzato, quindi in una condizione completamente diversa rispetto ad un reale utilizzo di questa tipologia di periferiche.

Le reali condizioni di funzionamento di un Hub wireless multimediale, prevedono il posizionamento della periferica preferibilmente sullo stesso mobile dove sono presenti le varie sorgenti di un Home Theatre e nelle immediate vicinanze di una TV o di un videoproiettore.

Il collegamento con le altre periferiche (TV, HTPC, decoder SAT/DTT) avverrà, presumibilmente, tramite interfaccia Ethernet (utilizzando il router o uno switch), mentre l'interfaccia Wi-Fi verrà utilizzata soltanto per trasmettere lo streaming in altre stanze della casa.

Simulare una tale condizione di funzionamento per↔ effettuare dei test confrontabili risulta praticamente impossibile, sia per la difficoltà nel misurare le reali distanze,↔ sia per la presenza di muri ed interferenze varie.

L'unica possibilità che abbiamo è quella di effettuare dei test di efficienza ponendo sorgente e destinazione l'uno di fronte all'altro, quasi perfettamente allineati, e osservare come varia la potenza del segnale di trasmissione, e quindi la qualità dello streaming, al variare della distanza.

Per questa prova abbiamo utilizzato come destinazione un Tablet Asus Nexus 7 ed uno Smartphone LG Nexus 4 e come sorgente il nostro Voyager Air, sul quale abbiamo preventivamente caricato un filmato da 10GB in formato 1080P, un altro filmato di qualità inferiore in formato 720P ed alcuni brani in formato MP3 di ottima qualità.

A questo punto, abbiamo mandato in esecuzione, in contemporanea, dal tablet il filmato 1080P e dallo smartphone il filmato 720P, quindi abbiamo variato la distanza delle due destinazioni rispetto alla sorgente e verificato, in vari punti, sia la potenza del segnale WiFi tramite InSSIDer che la qualità dello streaming.

Una volta trovata la distanza massima in grado di consentire lo streaming del filmato 720P, lo abbiamo lasciato in esecuzione, e fatto partire sul secondo dispositivo il file MP3 fino al superamento della soglia dei 30 metri.

↔

| Distanza in mt | Potenza (dB) | Visione 720P | Visione 1080P | Ascolto MP3 |
|----------------|--------------|--------------|---------------|-------------|
| 3 | -58 | SI | SI | SI |
| 6 | -61 | SI | SI | SI |
| 9 | -66 | SI | SI | SI |
| 12 | -71 | SI | SI | SI |
| 15 | -78 | SI | SI | SI |
| 18 | -81 | SI | NO | SI |
| 21 | -89 | NO | NO | SI |
| 30 | -96 | NO | NO | SI |
| oltre 30 | assente | NO | NO | NO |

↔

La tabella riporta molto chiaramente i risultati dei test effettuati, dove abbiamo indicato con "NO" una qualità della visione o dell'ascolto non accettabile per la presenza di scatti o blocchi e con un "SI" una riproduzione fluida e senza incertezza alcuna.

Come potete osservare, i 30 metri di portata del wireless sono garantiti per la riproduzione di audio in formato MP3, mentre la potenza del segnale diventa insufficiente per garantire una banda adeguata allo streaming del filmato in Full HD non appena si superano i 15 metri di distanza, il tutto in assenza totale di ostacoli e con i dispositivi allineati.

↔

8. Conclusioni

Il Corsair Voyager Air è una periferica innovativa (anche se non unica nel suo genere) e, senza dubbio, si distingue dai pochi prodotti concorrenti per il suo design molto ricercato, caratterizzato da finiture ed assemblaggio di eccellente qualità.

Molto valida l'applicazione per l'utilizzo su Android, decisamente intuitiva ed in grado di sopperire ad eventuali carenze, appoggiandosi ai player e alle applicazioni preinstallate nel dispositivo.

Le prestazioni sono di ottimo livello per quanto concerne la connessione USB 3.0 e quella Ethernet, migliorabile quella Wi-Fi che, pur garantendo una buona portata massima, non rispetta in pieno i dati dichiarati.

Eccellente la durata della batteria che, con un utilizzo non troppo intenso, riesce a garantire una giornata di utilizzo senza troppi patemi.

Ottima la dotazione a corredo che prevede un completissimo kit di ricarica, tutti i cavi necessari al collegamento, ad eccezione di quello Ethernet, ed una comoda sacca per poterli trasportare nella massima comodità.

A nostro avviso, l'unica pecca rilevante, a parte la potenza del segnale Wi-Fi che potrebbe essere migliorata, consiste nella mancanza della possibilità di assegnare un indirizzo IP all'interfaccia Ethernet, che ne preclude l'utilizzo su LAN prive di server DHCP: piccoli difetti che speriamo Corsair risolva con future revisioni del firmware.

Il prezzo su strada del Corsair Voyager Air 1TB presso i rivenditori autorizzati è di circa 220€, un prezzo a nostro avviso congruo in funzione della notevole capacità di memorizzazione, della qualità complessiva e dell'ottima dotazione accessoria.

↔

Voto: 4,5 Stelle

↔



↔

Si ringraziano Corsair e Drako.it
(http://www.drako.it/drako_catalog/advanced_search_result.php?keywords=Corsair+Voyager+Air+External+HDD) per averci gentilmente fornito il sample oggetto della recensione.↔

↔



nexthardware.com